

## Le domande di cittadinanza italiana.

di Donatella Giunti<sup>1</sup>  
ha collaborato Mirella Corizza<sup>2</sup>

La rilevazione concernente le richieste di cittadinanza italiana nel territorio torinese, avviata nel 2003, continua anche per il 2009 e tale analisi consente di accertare l'entità e le caratteristiche principali dell'avvenuto consolidamento nella nostra provincia dei cittadini stranieri, valutando ulteriormente i vari aspetti legati alle caratteristiche dei nuovi cittadini.

Le richieste di cittadinanza, pervenute nel 2009, sono state 2624 e la tabella sottostante evidenzia l'andamento sia del totale delle istanze che della loro suddivisione tra naturalizzazione e matrimonio

	2009		2008		2007	
	n.	%	n.	%	n	%
<b>TOTALE ISTANZE</b>	<b>2624</b>	<b>100,00</b>	<b>2878</b>	<b>100,00</b>	<b>2301</b>	<b>100,0</b>
di cui						
<i>per naturalizzazione</i>	1811	69,01	1810	64,89	1479	64,27
<i>per matrimonio</i>	813	30,99	1068	35,11	822	35,73

Emerge un decremento rispetto al 2008 di 254 domande in totale presentate da cittadini stranieri, tutte riferite alle domande per matrimonio con una diminuzione di 255 istanze consegnate da cittadini stranieri che hanno sposato un italiano. Tale dato può essere correlato all'emanazione della Legge n. 94 del 15 luglio 2009 che ha modificato i requisiti per presentare istanza.

Infatti la Legge 94/2009 nota come "pacchetto sicurezza" prevede la concessione di cittadinanza per matrimonio a chi risiede legalmente in Italia da almeno due anni, a partire dalla data del matrimonio, periodo durante il quale non c'è stato scioglimento, annullamento o cessazione degli effetti civili e non sussiste separazione legale e tali requisiti devono essere presenti anche al momento dell'adozione del decreto di concessione della cittadinanza

Inoltre il cittadino straniero deve essere in possesso del permesso/carta di soggiorno valido, da rinnovare fino alla concessione della cittadinanza e aver trascritto l'atto di matrimonio, se è avvenuto all'estero, in uno dei Comuni italiani.

Infine, chi intende presentare qualunque istanza di cittadinanza deve effettuare il versamento di un contributo pari a € 200,00.

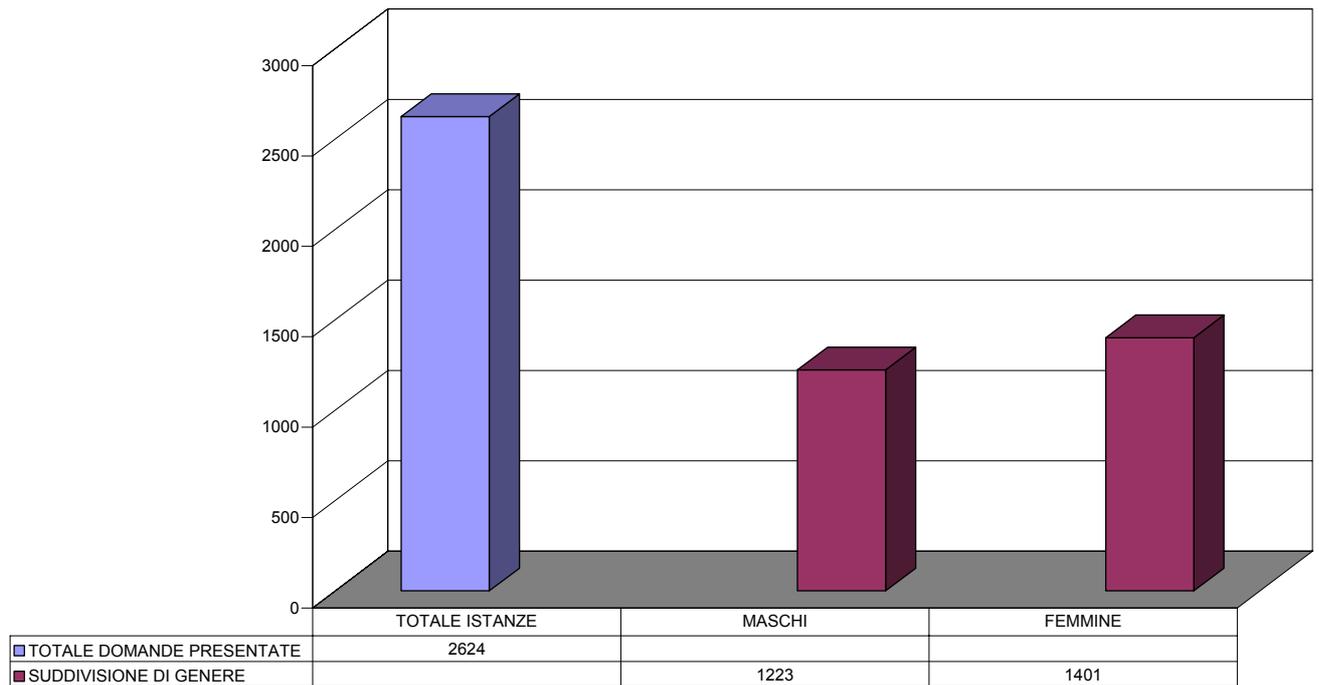
Si vedrà nel corso della prossima pubblicazione se questo decremento verrà dimostrato, per ora si conferma il trend già registrato nell'anno precedente, per il quale le istanze per matrimonio non superano più quelle per naturalizzazione, ma anzi sono meno della metà.

Nel grafico successivo, che analizza la suddivisione delle tipologie di istanza di cittadinanza (naturalizzazione/matrimonio) collegata al genere, si nota come le domande sono presentate prevalentemente da donne

<sup>1</sup> Assistente Sociale – Prefettura di Torino

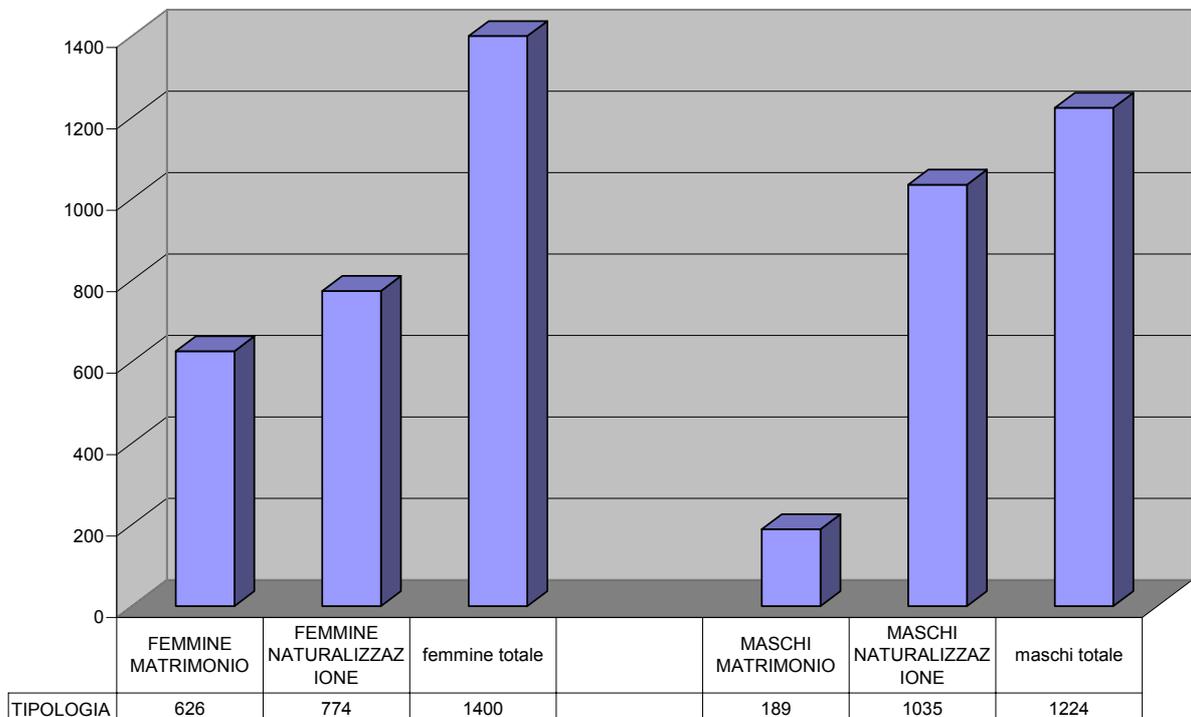
<sup>2</sup> Coadiutore Amministrativo Ufficio Cittadinanza – Prefettura di Torino

### TOTALE DOMANDE PRESENTATE



Si evidenzia una differenziazione di genere tra le tipologie, poiché le domande per matrimonio sono prevalenti nelle donne (626), mentre quelle per naturalizzazione sono preminenti negli uomini (1035).

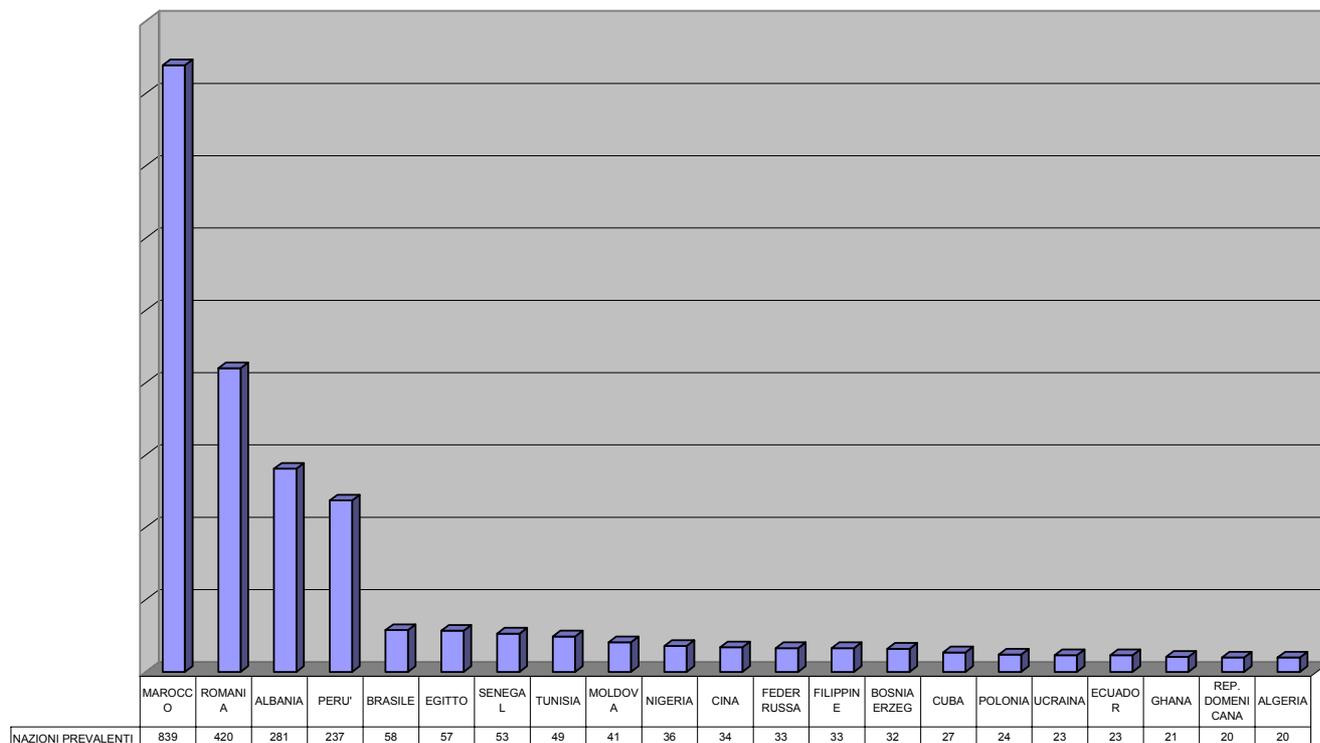
### SUDDIVISIONE TIPOLOGIE



Il Marocco si conferma la prima nazione, seguito dalla Romania e dall'Albania. Nel raffronto con i dati degli anni precedenti emergono altre nazioni, quali la Bosnia con 32 istanze e la Polonia con 24; l'incremento delle istanze vale significativamente per l'Albania con + 59.

Di seguito il grafico delle nazionalità prevalenti

NAZIONI PREVALENTI



e la tabella relativa

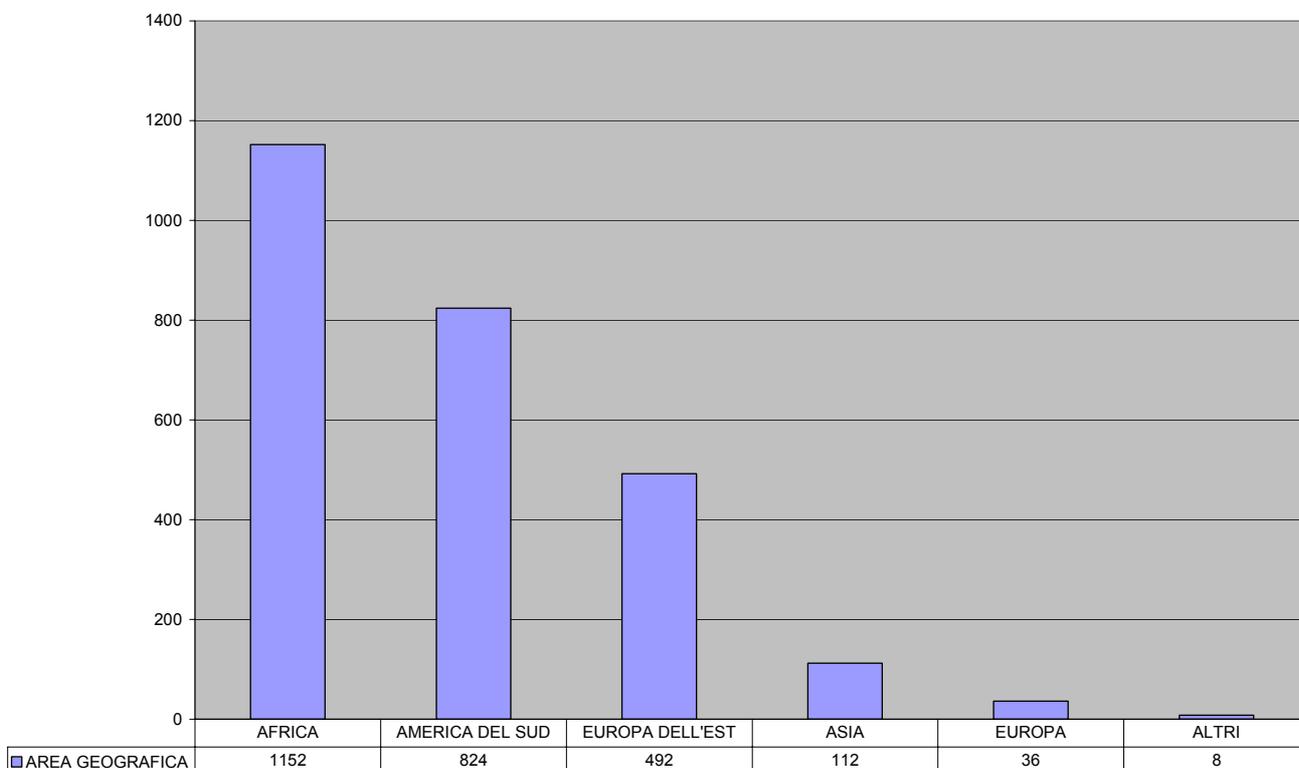
NAZIONALITÀ RICHIEDENTI	2009		2008		2007		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Albania	281	10,83	222	7,71	178	7,73	+ 59
Argentina	17	0,72	13	0,45	19	0,83	+ 4
Bosnia	32	1,29	17	0,59	19	0,83	+ 15
Brasile	58	2,28	72	2,51	58	2,52	- 14
Cuba	27	1,9	43	1,49	47	2,05	- 16
Egitto	57	2,26	69	2,39	51	2,21	- 12
Iran	15	0,47	14	0,48	23	1,00	+ 1
Marocco	839	31,99	1083	37,63	805	34,65	- 244
Nigeria	36	1,47	47	1,63	50	2,18	- 11
Perù	237	8,18	235	8,26	160	6,95	+ 2
Polonia	24	0,98	19	0,66	17	0,73	+ 5
Romania	420	16,15	418	14,52	328	14,26	+ 2
Russia	34	1,34	46	1,59	41	1,79	- 12
Tunisia	49	1,87	54	1,87	49	2,14	- 5
Altri	498	19,98	526	18,27	456	19,83	- 28
<b>TOTALE</b>	<b>2624</b>	<b>100,00</b>	<b>2878</b>	<b>100,00</b>	<b>2301</b>	<b>100,00</b>	<b>- 254</b>

Per rendere visivamente la presenza di altre nazioni d'origine non presenti negli anni scorsi si rimanda alla tabella successiva

<b>NAZIONALITÀ RICHIEDENTI</b>	
Algeria	20
Cina	34
Colombia	14
Congo	14
Costa d'avorio	17
Ecuador	23
Tunisia	49
Filippine	33
Nigeria	36
Ghana	21
Iran	15
Moldavia	41
Senegal	53
Somalia	12
Ucraina	23
Altri	93

Dalle macro aree geografiche, rappresentate nel grafico seguente, nel raffronto con i dati del 2008 risulta un decremento delle domande di cittadinanza presentate da cittadini africani (- 284) e dell'Europa dell'Est (- 293) mentre vi è stato un netto aumento delle istanze presentate da cittadini, dell'America meridionale, con un aumento di 350 unità di istanze. Le otto cittadinanze identificate come "altro" comprendono sei cittadini statunitensi, uno del Canada e uno della Svizzera.

**GRAFICO AREA GEOGRAFICA**

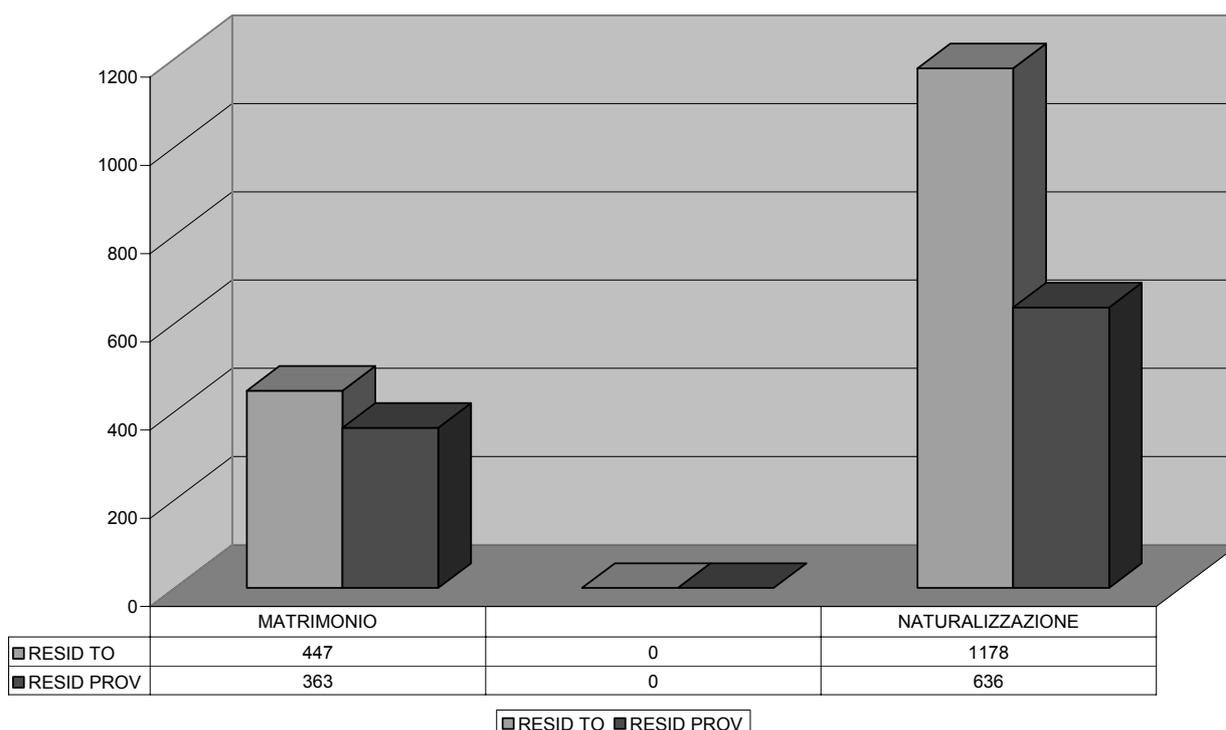


La tabella relativa alle istanze presentate da residenti a Torino e residenti in provincia conferma nei valori percentuali la prevalenza di persone residenti nel capoluogo con il progressivo aumento di residenti fuori Torino. Pare invece emergere, a differenza degli anni scorsi per quel che riguarda le istanze presentate da chi ha contratto matrimonio con un cittadino italiano, una diminuzione percentuale di chi vive fuori dal capoluogo.

RESIDENZA	Anno 2009		Anno 2008		Anno 2007		Incr/decr
	n.	%	n.	%	n.	%	
<b>PROSPETTO GENERALE</b>							
Torino	1626	61,97	1787	62,10	1460	63,45	- 161
Provincia di Torino	998	38,03	1091	37,90	841	36,55	- 93
<b>Totale</b>	<b>2624</b>	<b>100,00</b>	<b>2878</b>	<b>100,00</b>	<b>2301</b>	<b>100,00</b>	- 254
<b>NATURALIZZAZIONE</b>							
Torino	1178	64,94	1229	67,90	1021	69,03	- 51
Provincia di Torino	636	36,06	581	32,10	458	30,97	+ 55
<b>Totale</b>	<b>1814</b>	<b>100,00</b>	<b>1810</b>	<b>100,00</b>	<b>1479</b>	<b>100,00</b>	+ 4
<b>MATRIMONIO</b>							
Torino	447	55,18	556	52,06	438	53,28	- 109
Provincia di Torino	363	44,82	512	47,94	384	46,72	- 149
<b>Totale</b>	<b>810</b>	<b>100,00</b>	<b>1068</b>	<b>100,00</b>	<b>822</b>	<b>100,00</b>	- 258

Ulteriormente evidenziato dal grafico che segue, relativo alla suddivisione per residenza e tipologia di istanza

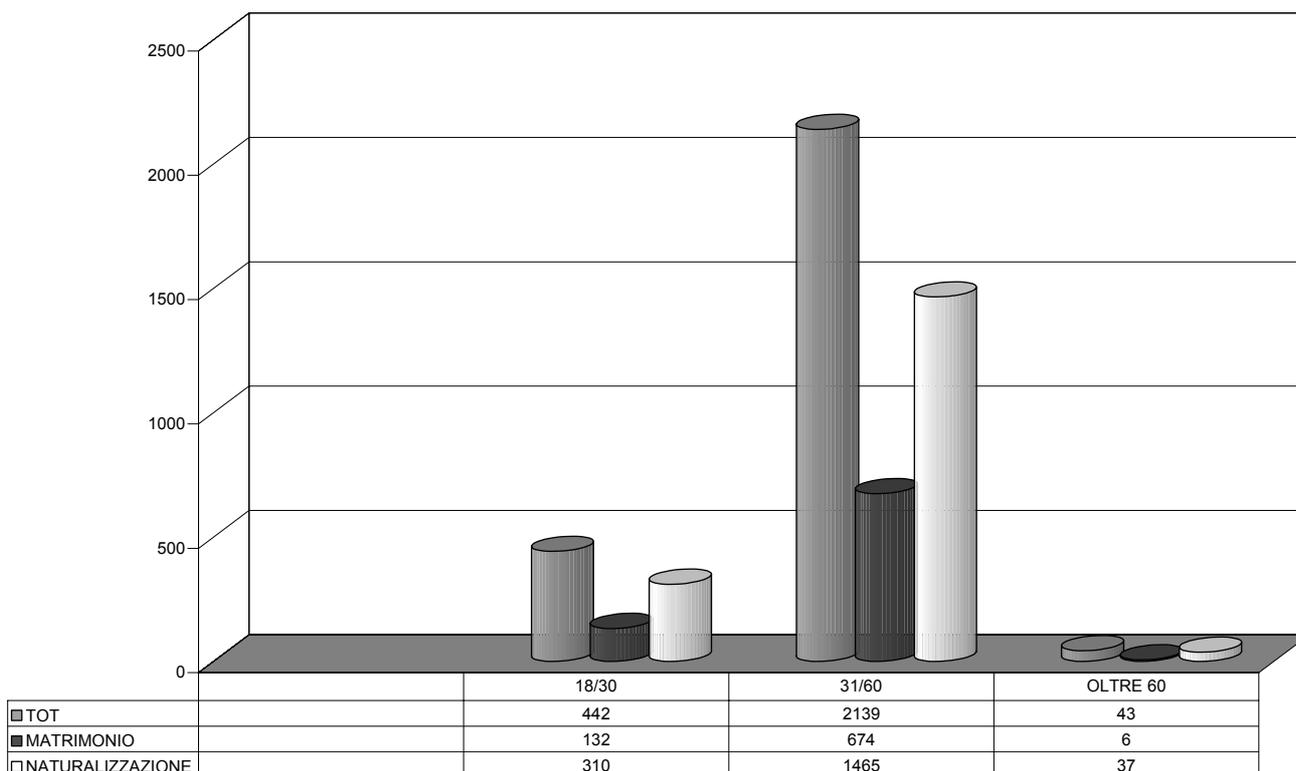
RESIDENZA E TIPOLOGIA ISTANZE



Passando ad analizzare le risultanze relative alla suddivisione per età, si nota come ulteriormente aumentata in percentuale nell'anno trascorso la prevalenza della fascia d'età intermedia che supera l'80 per cento del totale delle domande.

FASCE DI ETÀ	Anno 2009		Anno 2008		Anno 2007		Incr./Decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
da 18 a 30 anni	442	16,85	617	21,43	494	21,46	- 175
da 31 a 60 anni	2139	81,52	2205	76,61	1783	77,48	- 66
oltre i 60 anni	43	1,63	56	1,96	24	1,06	- 13
<b>Totale</b>	<b>2624</b>	<b>100,00</b>	<b>2878</b>	<b>100,00</b>	<b>2301</b>	<b>100,00</b>	<b>- 254</b>

#### SUDDIVISIONE PER ETA' E PER TIPOLOGIA



I dati relativi allo stato civile di coloro che presentano istanza di cittadinanza manifestano quest'anno un incremento di soggetti non coniugati, mentre vi è una netta diminuzione di soggetti sposatisi con cittadini italiani, dovuta all'applicazione delle nuove disposizioni sopra ricordate e derivanti dall'applicazione della Legge 94 del 2009.

(si ricorda che dal 2007 la voce relativa a *separato/vedovo* è inserita nel "non coniugato").

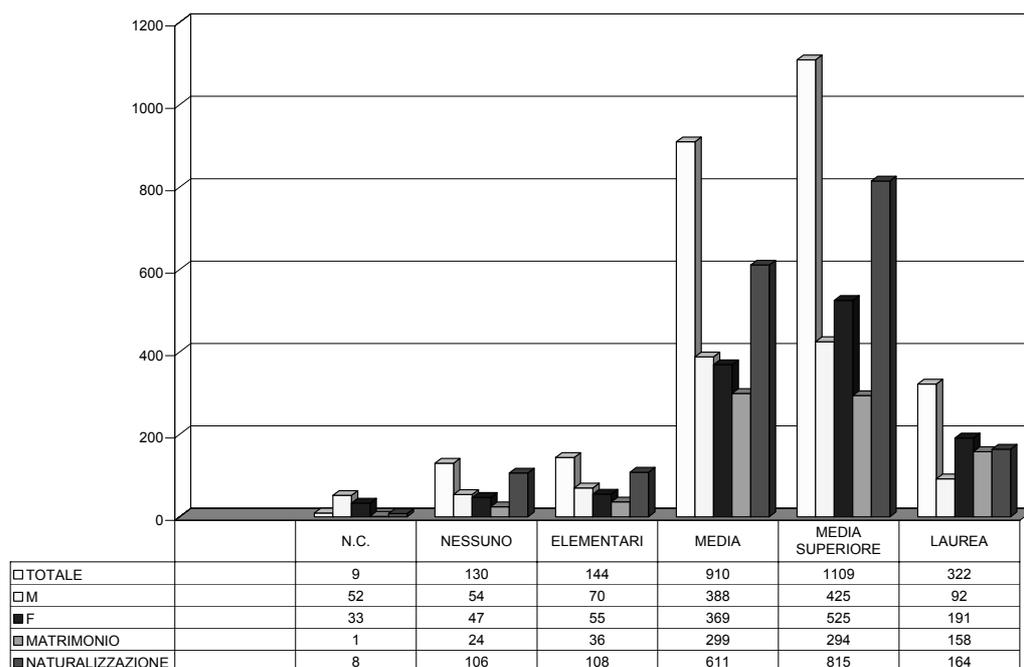
STATO CIVILE	2009		2008		2007		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
Coniugato	1958	74,62	2293	79,67	1843	80,09	- 335
<b>di cui con cittadino italiano</b>	<b>818</b>	<b>31,12</b>	<b>1058</b>	<b>36,76</b>	<b>821</b>	<b>5,42</b>	<b>- 240</b>
Non coniugato	666	25,38	585	20,33	458	19,91	+ 81
Separato	*		*		*		*
Vedovo	*		*		*		*
	<b>2624</b>	<b>100,00</b>	<b>2878</b>	<b>100,00</b>	<b>2301</b>	<b>100,00</b>	<b>- 254</b>

Nell'osservare l'andamento dei titoli di studio conseguiti dai cittadini stranieri, si sottolinea come il livello di istruzione sia progressivamente aumentato nel corso degli anni, in quanto sempre meno sono coloro che hanno la sola licenza elementare, mentre è in costante aumento il numero di coloro in possesso di diploma di media superiore o la stessa laurea.

TITOLO DI STUDIO	2009		2008		2007		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
<b>PROSPETTO GENERALE</b>							
Non indicato	9	0,35	32	1,10	85	3,70	- 23
Nessuno	130	4,97	141	4,88	101	4,38	- 11
Licenza Elementare	144	5,49	154	5,34	125	5,43	- 10
Licenza Media	910	34,68	1014	35,27	757	32,89	- 104
Diploma	1109	42,24	1185	41,18	950	41,28	- 76
Laurea	322	12,27	352	12,23	283	12,32	- 30
<b>Totale</b>	<b>2624</b>	<b>100,00</b>	<b>2878</b>	<b>100,00</b>	<b>2301</b>	<b>100,00</b>	<b>- 254</b>
<b>NATURALIZZAZIONE</b>							
Non indicato	8	0,43	65	4,35	40	4,09	- 57
Nessuno	106	5,85	79	5,35	50	5,11	+ 27
Licenza Elementare	108	5,96	90	6,09	54	5,52	+ 18
Licenza Media	611	33,72	515	34,84	303	30,95	+ 96
Diploma	815	44,98	588	39,76	428	43,72	+ 227
Laurea	164	9,06	142	9,61	104	10,62	+ 22
<b>Totale</b>	<b>1812</b>	<b>100,00</b>	<b>1479</b>	<b>100,00</b>	<b>979</b>	<b>100,00</b>	<b>+ 333</b>
<b>MATRIMONIO</b>							
Non indicato	1	0,01	22	2,68	13	1,63	- 21
Nessuno	24	2,96	22	2,68	25	3,14	+ 2
Licenza Elementare	36	4,45	35	4,26	28	3,52	+ 1
Licenza Media	299	36,85	242	29,45	236	29,65	+ 57
Diploma	294	36,24	360	43,79	333	41,83	- 66
Laurea	158	19,49	141	17,14	161	20,23	+ 17
<b>Totale</b>	<b>812</b>	<b>100,00</b>	<b>822</b>	<b>100,00</b>	<b>796</b>	<b>100,00</b>	<b>- 10</b>

I dati precedenti sono sintetizzati nel successivo grafico, che scompone il titolo di studio sia per tipologia di domanda che per genere e che rende immediatamente visibile il livello medio-alto del grado di istruzione dei potenziali nuovi cittadini italiani.

TITOLO DI STUDIO E TIPOLOGIA DOMANDA



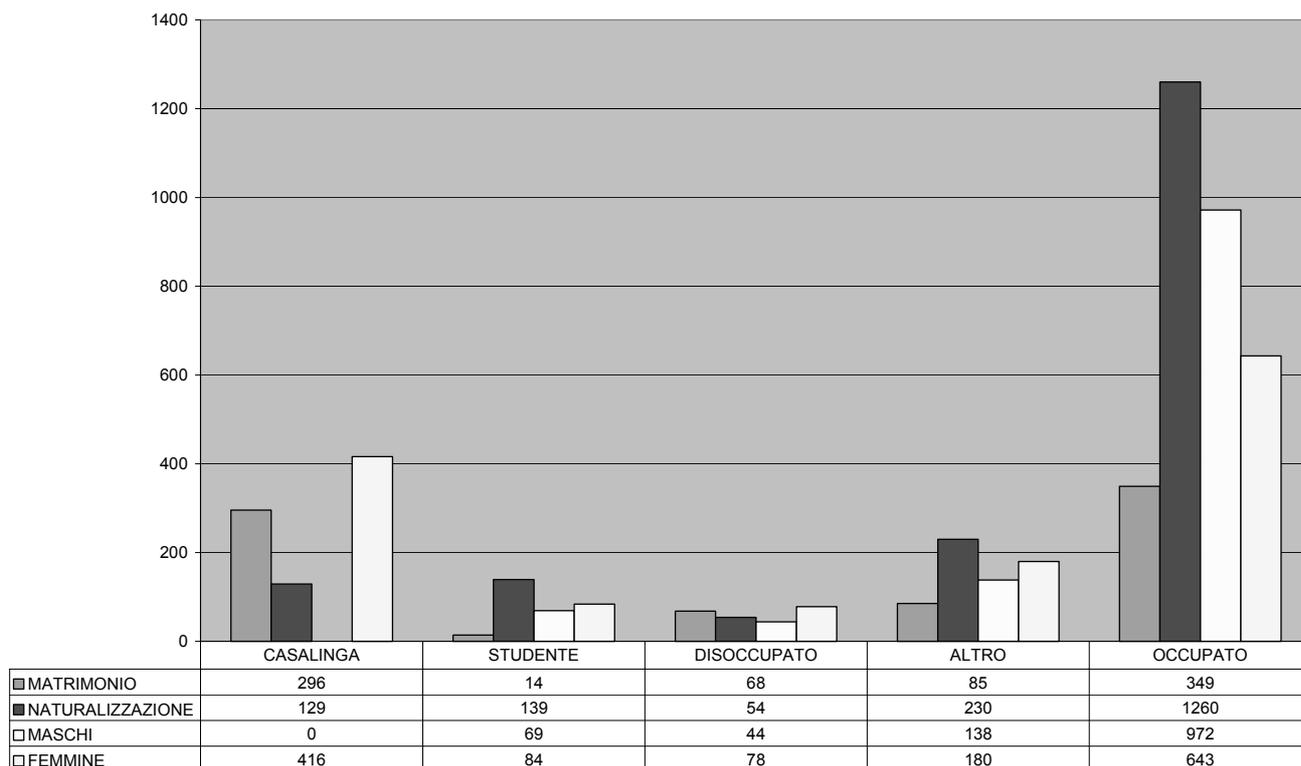
È sempre rilevante l'incidenza delle persone che svolgono un'attività lavorativa, ma mantenendo il trend già rilevato l'anno scorso si mantiene l'aumento percentuale di coloro che sono non occupati: il 27,32% del 2009 rispetto al 25,33% del 2008; anche la percentuale di coloro che non specificano di svolgere o meno un'attività lavorativa è in aumento e potrebbe essere letto come un indicatore della crisi occupazionale in atto nella nostra provincia.

Di seguito la tabella relativa al livello occupazionale

OCCUPAZIONE	2009		2008		2007		Incr./decr.
	n.	%	n.	%	n.	%	
<b>Condizione non lavorativa (casalinghe, disoccupati, pensionati, studenti)</b>	<b>717</b>	<b>27,32</b>	<b>729</b>	<b>25,33</b>	<b>542</b>	<b>23,55</b>	<b>- 12</b>
<b>Non specificato (altro)</b>	<b>300</b>	<b>11,44</b>	<b>301</b>	<b>10,46</b>	<b>201</b>	<b>8,73</b>	<b>- 1</b>
<b>In attività lavorativa</b>	<b>1607</b>	<b>61,24</b>	<b>1848</b>	<b>64,21</b>	<b>1558</b>	<b>67,72</b>	<b>- 241</b>
<b>Totale</b>	<b>2624</b>	<b>100,00</b>	<b>2878</b>	<b>100,00</b>	<b>2301</b>	<b>100,00</b>	<b>- 254</b>

Che il grafico collegato specifica ulteriormente

## OCCUPAZIONE E GENERE



Anche per la rilevazione del 2009 si conferma come, esaminando le caratteristiche dei richiedenti la cittadinanza italiana, vi sia una prevalenza di persone di età media, in gran parte coniugate, con una collocazione lavorativa e un livello di istruzione che le situa in fasce sociali medio-alte .

Persiste lo spostamento dall'area metropolitana verso il territorio della provincia, anche se con un calo relativo alle istanze presentate per matrimonio, mantenendo quindi il processo di diffusione capillare del fenomeno migratorio, ben evidenziato dalla rilevazione compiuta dalla Provincia di Torino.

Viene così confermata, analizzando anche i contributi degli altri Enti coinvolti nella stesura dell'Osservatorio provinciale, la presenza di un'immigrazione stabile, che richiede politiche di cittadinanza legate al dovere dell'accoglienza e al diritto all'integrazione, strettamente connesse al rispetto dei principi e dei valori della Costituzione.